

COMITATO CONSULTIVO DEL 13 AGOSTO 2016 - (5)

La controriforma dello statuto secondo i collaborazionisti in Consorzio.

TUTTE BALLE !!! Il testo del "loro statuto" NON C'E' !!! Va fatta subito una premessa.

Daminelli ha letto il presunto testo di una bozza che, si badi bene, non è stata volutamente distribuita nella riunione !
E questo è in linea con l'intento di far capire il meno possibile.

Ma ovviamente c'è di più, come sempre accade con i furbetti in consorzio. Il testo che Daminelli ha letto non è per niente il nuovo testo della loro "proposta" di statuto, ma nella migliore delle ipotesi, la raccolta delle cattive intenzioni della nomenclatura contro i consorziati ed a favore dei Comuni e dei camuni.

DICIAMOLO SUBITO. BASTA CON LE SOLITE FURBATE, ...PUBBLICATE IL TESTO EFFETTIVO !!!

E' inutile che poi diciate che ne avete parlato, che lo avete letto o che lo avete pubblicato. State solo, come al solito PRENDENDO IN GIRO TUTTI !

Cosa vogliono comunque fare, leggendo le loro intenzioni è infatti quello che andiamo qui ad evidenziare.

Possiamo subito concludere che i collaborazionisti vogliono metterci nelle mani dei Comuni in questo modo :

- 1) Vogliono la delega in bianco per quanto riguarda la "Convenzione" che hanno in corso ed anche per quelle future che automaticamente avranno valore statutario. Si fa inoltre voluta confusione tra le convenzioni di Alpiaz e le loro, con tutto quello che ciò significa per la questione per loro "risolutiva" di far divenire i consorziati "Eredi degli obblighi convenzionali di Alpiaz".
- 2) Vogliono prevedere la possibilità di estendere i confini del Consorzio, e questo vuol dire allargarlo fino al Plan con dentro la strada del Bassinale. In questo modo si attua l'altro disegno dei collaborazionisti : togliere identità al PAESE Montecampione e farlo diventare un VILLAGGIO TURISTICO allargato e dipendente dagli Impianti di risalita e con il Consorzio un tutt'uno con la società degli impianti medesima. Ciò è del resto quanto Daminelli ha detto e che abbiamo riportato nel ns. precedente post sulla riunione, il n. 2.
- 3) Nel nuovo statuto verranno inserite le convenzioni come detto e su questa base il Consorzio svolgerà, obbligatoriamente e non più volontariamente o facoltativamente, tutti i servizi ivi previsti.

Saremo schiavi a vita dei Camuni e dei comuni !!!

Le panzane del "chi fa chi, chi fa cosa", unita a quella pura ipocrisia del "bisogno di chiarezza" servono a giustificare, come i bambini, l'inescusabile e la bugia grossolana !

Non serve chiarire niente perché è tutto già chiaro da quarant'anni !!!

...È che, sanno di essere stati incaricati di propinarci la polpetta e ci dicono pure che è necessaria per il nostro bene.

- 4) La sede del Consorzio sarà "statutaria". E' il modo con cui lorsignori pensano di poter mettere una toppa alla illegalità già commessa. Ricordiamo infatti che la sede è quella acquistata da uno dei grandi debitori, e loro grandi elettore : Bay Macario e/o Prestige Montemare.
- 5) Il Consorzio praticamente sarà eterno, con l'introduzione della possibilità di prorogare i consiglieri qualsiasi cosa accada. Il tutto sempre in linea con gli obblighi in eterno che vogliono farci assumere nei confronti dei Camuni !
- 6) Anche l'abolizione delle clausole di scioglimento automatico è in linea con l'obbligo in eterno verso i Camuni che lorsignori ci vogliono imporre ! Ricordiamo che quelle clausole contenute nel ns. attuale statuto, servono ad evitare che i Camuni facciano di noi carne di porco !!! E servono per evitare che ci spellino di tasse e balzelli, togliendoci le cose che ci convengono o facendocene pagare 2 o 3 volte. Quelle clausole sono state inserite proprio come deterrente per i Comuni.

Per lorsignori, infatti, i Camuni ed i Comuni possono fare e farci quello che vogliono, come vogliono e quando vogliono, così come ha fatto Pian Camuno che ci fa pagare la TASI, ma che non ci fornisce i relativi servizi !!! Poi si passerà alla Tari e così via, ci sarà una mungitura continua, prevista e benedetta dal loro nuovo statuto !

Ma la chicca delle chicche è ...il liberi tutti sul territorio.

La nomenclatura fa ammùina gigante, infatti racconta che vuole far pagare quelli che non sono nel Consorzio ma ne godono i servizi, e questo credendo di fare tutti fessi facendo la parte del "legge e ordine per tutti" e dicendo che "tessera e distintivo" glieli danno i Comuni con la Convenzione.

Poi, nello statuto riformato, via anche le clausole di scioglimento se i Camuni fanno costruire senza imporre ai nuovi immobili l'obbligo di partecipare al Consorzio.

Così pagheremo tutto noi attuali consorziati, *fessi*, **che la clausola di obbligo di partecipazione ce la hanno imposta**. Ci racconteranno che dobbiamo incentivare l'edilizia a Montecampione ! ...E che... vuoi impedire lo sviluppo ?

...Andare contro i nostri interessi ?

In conclusione quindi, sempre cornuti e mazziati !!!

7) *Lorsignori* poi, **che sono andati a scuola da Alpiaz, vogliono trasformare il Consorzio, da un'associazione in un Ente**. Le modalità di convocazione dell'Assemblea di fatto **saranno o virtuali o per affissione fuori della sede**;

8) **Verrà variata la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria** e per il quorum verrà inserito anche il numero delle unità immobiliari (almeno 1/3). In un modo o nell'altro potranno dire che tutto è regolare e che il quorum c'è ! Tanto lo fanno già anche adesso, ...e quindi che vuoi che sia !! E basta con sto quorum ! Il Consorzio deve restare sempre e comunque !

Sarà previsto poi un solo revisore. ...**Alla faccia dei controlli e della garanzia per i consorziati**. ...E via con le loro intenzioni di **spesa libera !**

◊ Signori Montecampionesi, **tutti noi dobbiamo dire BASTA** a questi continui soprusi, a questa *controriforma dello statuto* CHE LO STRAVOLGE perché, a loro dire, ora ci protegge fin troppo. **La controriforma ci metterà sul gobbo tutto (ed anche le spese dei nuovi immobili che saranno svincolati dall'obbligo di partecipazione al Consorzio) e questo per sempre**.

Tutti quei costi e quei servizi che in qualsiasi paese normale sono a carico delle amministrazioni pubbliche che incassano somme enormi di imposte e tasse, ma da noi, oltre a non darci niente, pretendono che gli finanziamo lo sviluppo del territorio !

Questa controriforma è deleteria e significherebbe **la fine di Montecampione**, perché nessuno ci comprerà più casa. Perché nessuno è così fesso da pagare tre volte il normale e per di più pagare poi anche per gli altri. Fino ad ora abbiamo pagato anche per fare sciare gratis i Camuni. **Se passasse il nuovo statuto pagheremmo anche servizi e spese** di soggiorno ai nuovi venuti.

Il nuovo slogan, invece delle "quattro stagioni" sarà : "*Compra casa a Montecampione, ti pagheranno tutto i Signori Gonzi che sono arrivati prima*" !

23.08.2016

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it